Pro Grigioni Italiano | Valposchiavo

COMUNICATO STAMPA

Da 500 anni liberi di credere

l significato degli Articoli di Ilanz del 1526

Il 12 settembre si terrà a Poschiavo un convegno storico dedicato agli "Articoli di Ilanz". A 500 anni di distanza, un convegno storico si china su quei testi che hanno rivoluzionato il rapporto fra istituzioni e Chiesa. L'incontro, intitolato "*Da 500 anni liberi di credere Gli articoli di Ilanz, significato europeo di un evento grigione*" è promosso dalla Pro Grigioni italiano in collaborazione con le Società Storiche dei Grigioni e della Provincia di Sondrio, con l'Istituto per la ricerca grigione e la Chiesa riformata.

Nel 2024 i Grigioni hanno ricordato il Patto siglato ad Ilanz cinquecento anni prima, un documento che diede le basi istituzionali all'antica Repubblica delle Tre Leghe. Per i comuni retici si trattava di un punto di arrivo: il documento segnava infatti la fine dei privilegi feudali e l'inizio di una nuova epoca di autonomia. Ma sempre ad Ilanz, i delegati dei comuni retici non si occuparono solo di questioni politiche. In due ulteriori documenti, redatti nel lasso di due anni, i cosiddetti "Articoli di Ilanz", venne infatti rivoluzionata anche la vita spirituale e l'organizzazione ecclesiastica dei comuni. In particolare vennero tolte al vescovo di Coira tutte le prerogative non strettamente religiose affidandole ai comuni. L'importanza degli articoli, redatti dalla Dieta ma ampiamente discussi anche in tutte le assemblee cumunali, travalica inoltre i confini della piccola repubblica alpina della prima Età moderna.

Il convegno

In occasione del convegno del 12 settembre in Casa Torre, sette esperti svizzeri e italiani porteranno a Poschiavo i risultati delle loro ricerche su questi testi che hanno avuto grande influsso sull'organizzazione delle parrocchie, sulla diffusione nei decenni seguenti della Riforma protestante, ma anche nel rapporto fra Grigioni e sudditi di Valtellina che appartenevano ad un'altra diocesi, quella di Como. Il programma di dattaglio è disponibile sul sito www.pgi.ch. L'incontro è aperto a tutti e si rivolge in particolare a chi desidera approfondire l'epoca e i temi trattati, anche a partire da una conoscenza generale dell'argomento.

La sera prima, quindi il venerdì 11 settembre, si terrà un ***Concerto pubblico all'organo Serassi di Brusio***, con il maestro Michele Melazzini, un evento musicale e narrativo in cui brani d'organo si alterneranno a momenti di narrazione e rievocazione storica, creando un dialogo tra musica e memoria.

Ringraziamenti
Il convegno è reso possibile grazie all'impegno di tante persone sui due lati del confine. L'organizzazione è assicurata dall'operatrice culturale Pgi Saveria Masa, che curerà pure l'edizione degli atti in un numero speciale dei Quaderni grigionitaliani, da Paolo Tognina, moderatore del convegno, da Daniele Papacella consulente per la comunicazione e da Federico Zuliani, consulente scientifico. La Società Storica Valposchiavo offre a otto studenti di storia, svizzeri e italiani, la possibilità di partecipare al convegno, sostenendo le spese di viaggio e di alloggio. L'iniziativa nasce con l'intento di favorire la conoscenza della nostra storia oltre i confini nazionali e, al contempo, di offrire agli studenti l'opportunità di approfondire e confrontarsi con i temi trattati durante il convegno.
Sostengono finanziariamente l'incontro il Cantone dei Grigioni, i Comuni di Poschiavo e di Brusio, la Banca cantonale grigione, l'Istituto di ricerca sulla cultura grigione (Ikg), la Chiesa riformata cantonale, e la Chiesa riformata Valposchiavo.

Concerto organo Serassi
Maestro Michele Melazzini
Venerdì 11 settembre 2026

Ore 20.00
Chiesa riformata di Brusio
Ingresso gratuito

Convegno
Da 500 anni liberi di credere Gli articoli di Ilanz, significato europeo di un evento grigione
Sabato 12 settembre 2026, ore 9.00
Poschiavo, Sala Casa Torre
Ingresso gratuito. Per necessità organizzative è particolarmente gradita la prenotazione entro il 4 settembre 2026.
Per informazioni e prenotazioni: Pgi Valposchiavo - www.pgi.ch/valposchiavo - valposchiavo@pgi.ch - T 0041 (0)81 834 63 17